

La mobilità sostenibile

in ambito urbano

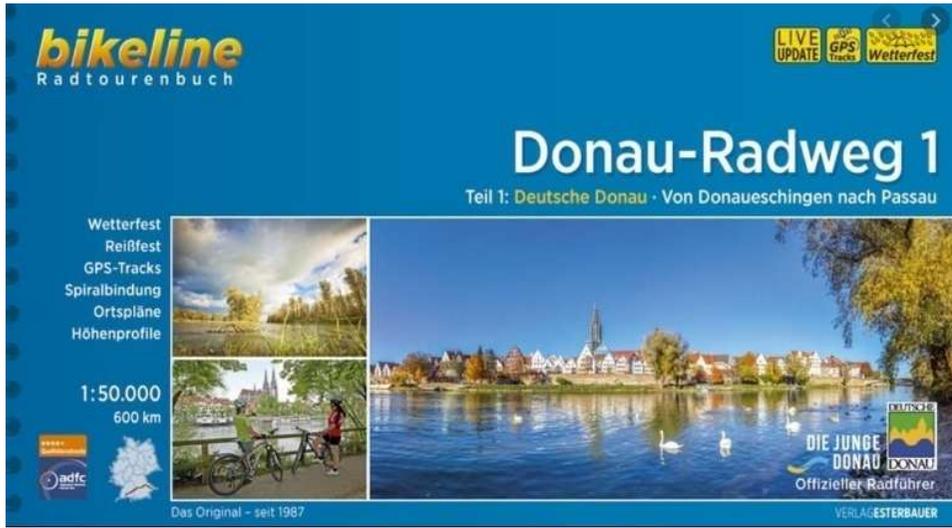


in ambito turistico



La ciclabilità all'estero

- ❖ segnalazioni
- ❖ percorsi ciclabili senza interruzioni
 - ❖ fondo piste ciclabili adeguato
 - ❖ carte ciclabili
 - ❖ hotels amici dei ciclisti
 - ❖ treni amici dei ciclisti



Road book austriaco

Cartelli segnaletici in Svizzera



Casa avanzata

Bici+treno in Germania



In Italia ?

- ❖ i Comuni spesso non dialogano fra loro, e non c'è una strategia comune per la realizzazione di infrastrutture
 - ❖ le carte a volte sono molto approssimative
- ❖ le ciclabili vengono costruite dove è facile, appena inizia la zona più trafficata il percorso si interrompe
 - ❖ sterrati con pozzanghere riempiti con ghiaia troppo grossa
 - ❖ sbarre che bloccano il percorso, soprattutto sugli argini dei fiumi
 - ❖ manutenzione molto carente, buche, radici, foglie
 - ❖ hotels che non tengono conto delle esigenze del cicloturista
- ❖ si tende a pensare al cicloturista come il “corridore del Giro d'Italia”



❖Vienna : 2 milioni di abitanti >>> 1400 km di piste ciclabili

❖Torino : 950.000 abitanti >>> 200 km di piste ciclabili

E' pur vero che una buona ciclabilità nasce da un mix di interventi e non si crea magicamente per effetto del numero di chilometri di piste ciclabili per abitante.

Però ci sono molti sistemi anche a costi irrisori per ottenere ottimi risultati, all'estero ci riescono; perché in Italia si fa così fatica ad imparare e prendere esempio ?

Creazione di chicanes con una diversa sistemazione dei parcheggi, VERE zone 30, restringimenti della carreggiata per abbassare la velocità delle auto, eliminazione dei semafori per responsabilizzare l'automobilista, case avanzate per dare al ciclista la possibilità di partire prima ...

Creazione di lunghi percorsi ciclabili tra le cittadine, sia per gli abitanti sia per i turisti in bicicletta

ALCUNI ESEMPI di nazioni bike-friendly

- ❖ Austria : pista lungo il Danubio
- ❖ Germania: Romantische Strasse
- ❖ Svizzera : 12 percorsi ciclabili nel paese
- ❖ Danimarca: da Berlino a Copenhagen
 - ❖ Olanda: bici+barca
 - ❖ Portogallo: Algarve
- ❖ Croazia: tour in bici+veliero fra le isole
 - ❖ Bulgaria: i Balcani
 - ❖ Albania: i siti Unesco
- ❖ Bosnia: da Serajevo a Dubrovnik

Piemonte

Ci sono enormi possibilità di fare diventare ciclabile il Piemonte come adesso lo sono già il Trentino o l'Alto Adige. Basta volerlo. Una adeguata programmazione sarebbe già un buon inizio. Qualche segnale si è già visto.

Bisogna spiegare bene alle strutture (hotels, agriturismi, B&B) che il cicloturista necessita, oltre che di un buon letto, anche di una buona colazione, un posto sicuro dove mettere la sua bicicletta, magari uno spazio per fare piccola manutenzione.



Ciclopiste



Nel frattempo Due Ruote nel Vento ha studiato e messo in catalogo in Piemonte parecchi percorsi di più giorni:

- Piemonte Goloso: Torino-Pinerolo-Saluzzo-Bra-Alba-Asti-Casale
- Castelli e Parchi: Lanzo-Avigliana-Pinerolo-le Valli Valdesi
- Il Canavese dal Lago Maggiore a Torino
- Lungo Il fiume Po dalla sorgente a Pavia
- Via Francigena da Aosta
- Le Langhe



- ❖ In ognuno dei percorsi sono presenti le caratteristiche anzidette. Abbiamo fatto una ricerca accurata dei percorsi e degli hotels, creato road-books in più lingue, programmato il trasporto dei bagagli e dato la possibilità di noleggiare la bicicletta.

In bici alla scoperta delle Terre dell'Ovest

E' stato fatto un buon lavoro. Abbiamo inserito questo territorio in alcune nostre proposte, ma l'interesse dei cicloviaggiatori per ora è stato basso

Il turista straniero, ma anche il turista di altre regioni italiane, ha bisogno di un percorso significativo che includa non solo ciclabili ben fatte ma città d'arte, piccoli borghi di interesse storico-culturale, residenze reali, musei, ma anche cantine, buoni alberghi, ristoranti

Bisogna valorizzare le eccellenze del territorio

Sono stati mossi i primi passi ma il cammino è ancora lungo



www.dueruotenevento.com